

FOCUS UE: **notizie e opportunità dall'Europa**



Mensile di informazione

a cura del
Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest



realizzato con il contributo della Commissione Europea

CENTRO EUROPE DIRECT ABRUZZO NORD-OVEST

Via A. De Benedictis,1 c/o Parco della Scienza - 64100 Teramo

Tel e fax 0861-221198 E-mail: europedirect@copeteramo.it Sito Web: www.europedirectteramo.it

Il Centro rispetta i seguenti orari di apertura al pubblico:

da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 14.00, martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 18.00

Seguici anche su :



www.facebook.com/europedirect.teramo



<https://twitter.com/europedirectter>

In questo numero:

PRIMO PIANOpagina 2

La Rappresentanza in Italia della Commissione lancia l'iniziativa "Primavera dell'Europa"

NOTIZIE DALL'EUROPApagina 3

Elezioni del Parlamento europeo. Come votare.

Brexit: la Commissione adotta misure di emergenza su Erasmus plus, sicurezza sociale e bilancio nell'eventualità di un *no deal*

L'UE investe oltre 10 miliardi nelle tecnologie pulite e innovative per un'Europa a impatto climatico zero

Previsioni economiche d'inverno 2019: la crescita frena in un contesto di incertezza globale

Bilancio dell'UE 2021-2027: la Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio sul futuro Fondo europeo per la difesa

Coordinamento delle politiche economiche nell'UE: ci sono progressi ma le sfide rimangono

LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UEpagina 7

NOTIZIE DAL CENTRO.....pagina 8

CONCORSI E PREMI.....pagina 9

BANDI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA.....pagina 12

PRIMO PIANO

La Rappresentanza in Italia della Commissione lancia l'iniziativa "Primavera dell'Europa"



La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha lanciato l'iniziativa "Primavera dell'Europa": nella settimana dal 18 al 29 marzo saranno realizzati una serie di eventi nelle scuole secondarie, nelle università e nelle città, con l'obiettivo di portare l'Europa tra i cittadini, soprattutto i più giovani, e promuoverne la partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione. L'iniziativa "Primavera dell'Europa" vedrà la partecipazione attiva delle "antenne" europee a livello locale: i Centri di informazione

Europe Direct (EDIC) e i Centri di Documentazione Europea (CDE), oltre alla rete Eurodesk per i giovani, in collaborazione con l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia.

In centinaia di scuole italiane, in collaborazione con le reti Eurodesk Italy e EDIC, saranno organizzati brevi dibattiti rivolti agli studenti del 4° e 5° anno degli istituti superiori, animati da un team di "giovani ambasciatori" (ex studenti Erasmus, giovani volontari, membri di associazioni giovanili, ecc.). I dibattiti potranno spaziare dalle realizzazioni dell'Europa alle sfide attuali, dalle opportunità per i giovani alle proposte per il futuro, senza caratterizzazioni partitiche o politiche. Oltre a un nucleo iniziale di 100 scuole già coinvolte, sarà possibile per i singoli istituti interessati associarsi all'iniziativa su base volontaria, attraverso i centri Europe Direct più vicini.

L'elenco degli eventi e delle scuole partecipanti è disponibile sul sito www.primaveradelleuropa.eu coordinato dalla rete Eurodesk Italy. Grazie ad un progetto di rete dei Centri di Documentazione Europea (CDE), durante la "Primavera dell'Europa" diverse università e biblioteche italiane ospiteranno eventi e incontri pubblici per promuovere la partecipazione dei giovani alle prossime elezioni europee e informare sulle principali politiche europee. Nell'ambito della "Primavera dell'Europa" saranno poi organizzati in tutta Italia eventi pubblici a livello locale dai Centri di informazione Europe Direct.

Gli eventi, che coinvolgeranno il grande pubblico, avranno l'obiettivo di stimolare un dibattito informato sulle principali politiche europee e sulle prossime importanti scadenze elettorali e ricordare i valori fondanti e i simboli dell'Unione.

La "Primavera dell'Europa" sarà presente anche alle Giornate FAI (23 e 24 marzo). Oltre trenta siti di rilievo culturale o ambientale, beneficiari a vario titolo di fondi europei, saranno aperti al pubblico per testimoniare e promuovere le azioni dell'UE volte a tutelare, restaurare e valorizzare il patrimonio culturale italiano.

NOTIZIE DALL'EUROPA

Elezioni del Parlamento europeo. Come votare

Il Parlamento europeo è l'unica istituzione europea i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini, e le elezioni sono alle porte. Tra il 23 e il 26 maggio 2019 circa 400 milioni di europei si recheranno alle urne per eleggere i loro rappresentanti a Strasburgo.

Saranno chiamati alle consultazioni elettorali tutti i cittadini aventi diritto al voto di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea (circa 400 milioni di persone).

Sarà la nona volta che i cittadini dell'UE si recheranno alle urne per eleggere i rappresentanti del Parlamento europeo. Le prime elezioni a suffragio universale si sono tenute nel 1979. In 4 stati (Belgio, Cipro, Grecia, Lussemburgo) è obbligatorio recarsi alle urne mentre in tutti gli altri è facoltativo. In Italia votare è considerato un "dovere civico" (Costituzione della Repubblica Italiana - Parte prima, Diritti e doveri dei cittadini - Titolo IV, Art. 48)

In Italia si voterà domenica 26 maggio dalle ore 7 alle ore 23.

Il Parlamento europeo ha lanciato un nuovo sito web che spiega come votare in ogni Stato membro o dall'estero in vista delle elezioni europee ed è stato progettato per aiutare le persone a trovare tutte le informazioni rilevanti di cui hanno bisogno in un'unica piattaforma.

Il sito web contiene anche:

- una sezione "domande e risposte" sul Parlamento europeo, sui candidati principali e su cosa succederà dopo le elezioni,
- la possibilità per i cittadini di essere coinvolti attivamente nella campagna di informazione sulle elezioni,
- una sezione con notizie relative alle elezioni dal sito web principale del Parlamento,
- un link alla pagina dei risultati elettorali,
- link ai siti web dei gruppi politici del Parlamento europeo e dei partiti politici europei.

Di seguito il link al sito: <https://www.elezioni-europee.eu/>

Sempre per aiutare i cittadini a conoscere l'impatto delle politiche europee nelle nostre vite è stato realizzato il sito "Cosa fa per me l'Europa", nel quale potrete trovare una serie di brevi note che esplorano le azioni e i risultati conseguiti dall'Unione dal punto di vista del singolo individuo.

Come entra l'Europa nel nostro quotidiano? Come influisce sui nostri posti di lavoro, le nostre famiglie, la nostra assistenza sanitaria, i nostri hobby, i nostri viaggi, la nostra sicurezza, le nostre scelte di consumo e i nostri diritti sociali? In che modo è presente nei nostri paesi, nelle nostre città e nelle nostre regioni? Consultate il sito: <https://what-europe-does-for-me.eu/it>



Brexit: la Commissione adotta misure di emergenza su Erasmus + plus, sicurezza sociale e il bilancio nell'eventualità di un *no deal*

Visto il rischio crescente che il 30 marzo di quest'anno il Regno Unito lasci l'UE senza un accordo (scenario "no deal"), la Commissione europea ha adottato una serie di proposte di emergenza relative al programma Erasmus+, al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e al bilancio dell'UE.

Le misure odierne garantirebbero che in caso di uno scenario "no deal":

- i giovani dell'UE e del Regno Unito che partecipano al programma Erasmus+ in data 30 marzo 2019 possano portare a termine la loro permanenza senza interruzione;
- le autorità degli Stati membri dell'UE continuino a tener conto dei periodi di assicurazione, di lavoro (anche autonomo) o di residenza nel Regno Unito prima del recesso per il calcolo delle prestazioni sociali, ad esempio per le pensioni;
- i beneficiari dei finanziamenti UE continuino a ricevere pagamenti nell'ambito dei contratti in vigore, purché il Regno Unito continui a onorare i suoi obblighi finanziari nel quadro del bilancio dell'UE. Tale questione è distinta dalla liquidazione finanziaria tra l'Unione europea e il Regno Unito.

Queste proposte sono di natura temporanea, di portata limitata e saranno adottate unilateralmente dall'UE e tenendo conto delle discussioni con gli Stati membri la Commissione continuerà a sostenerli nel loro lavoro di preparazione. La Commissione lavorerà in stretto contatto con il Parlamento europeo e il Consiglio per garantire l'adozione degli atti legislativi proposti in modo che siano in vigore entro il 30 marzo 2019.

L'UE investe oltre 10 miliardi nelle tecnologie pulite e innovative per un'Europa a impatto climatico zero

La Commissione europea ha annunciato un programma di investimenti di oltre 10 miliardi di euro nelle tecnologie a bassa emissione di CO2 in diversi settori per rafforzarne la competitività su scala mondiale. Un'azione innovativa per il clima comporta numerosi vantaggi per la salute e la prosperità degli europei, con un impatto immediato e tangibile sulla vita delle persone: dalla creazione di posti di lavoro verdi a livello locale, alla crescita, a case efficienti dal punto di vista energetico con un risparmio per le famiglie, all'aria pulita, a sistemi di trasporto pubblico urbani efficienti, alla sicurezza degli approvvigionamenti di energia e di altre risorse.

Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: "A meno di tre mesi dall'adozione della nostra visione strategica per un'Europa a impatto climatico zero entro il 2050, mettiamo a disposizione i fondi. Il nostro obiettivo è continuare a costruire un'economia che rispetti l'accordo di Parigi e che sia moderna, competitiva e socialmente equa per tutti gli europei. A tal fine, dovremo impiegare tecnologie innovative e pulite su scala industriale. Per questo motivo investiamo per mettere sul mercato tecnologie altamente innovative nelle industrie ad alta intensità energetica, nella cattura, nello stoccaggio e nell'utilizzo del carbonio, nel settore delle energie rinnovabili e nello stoccaggio dell'energia. Sosteniamo la rapida diffusione di soluzioni tecnologiche in tutti gli Stati membri e procediamo a passo spedito nella transizione verso una società moderna e a impatto climatico zero in Europa".

Previsioni economiche d'inverno 2019: la crescita frena in un contesto di incertezza globale

L'economia europea dovrebbe crescere per il settimo anno consecutivo nel 2019, con previsioni di espansione in tutti gli Stati membri. In generale si prevede una frenata del ritmo di crescita rispetto ai tassi elevati degli ultimi anni.

L'attività economica ha subito una frenata nella seconda metà del 2018 a seguito del rallentamento della crescita del commercio mondiale, in un contesto in cui la fiducia è minata dall'incertezza e il prodotto in alcuni Stati membri ha risentito negativamente di fattori interni temporanei quali perturbazioni nella produzione automobilistica, tensioni sociali e incertezze della politica di bilancio. La crescita economica continuerà, ma sarà più moderata. L'economia europea dovrebbe continuare a beneficiare del miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, di condizioni di finanziamento favorevoli e di una politica di bilancio leggermente espansiva. Secondo le previsioni il PIL della zona euro dovrebbe crescere dell'1,3 % nel 2019 e dell'1,6 % nel 2020.

Tra gli Stati membri più grandi, le revisioni al ribasso della crescita nel 2019 sono state consistenti per la Germania, l'Italia e i Paesi Bassi. Molti Stati membri continuano a beneficiare di una forte domanda interna, anche sostenuta dai fondi dell'UE.

L'inflazione dei prezzi al consumo nella zona euro è scesa verso la fine del 2018 a causa di un forte calo dei prezzi dell'energia e di un'inflazione dei prezzi dei prodotti alimentari più bassa.

Con ipotesi sui prezzi del petrolio per quest'anno e per l'anno prossimo attualmente più basse rispetto a quelle formulate in autunno, l'inflazione della zona euro dovrebbe rallentare, attestandosi all'1,4 % nel 2019, prima di risalire leggermente all'1,5 % nel 2020.

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri e per la zona euro, nonché i dati aggregati a livello dell'UE.

Bilancio dell'UE 2021-2027: la Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio sul futuro Fondo europeo per la difesa

Le istituzioni dell'UE hanno raggiunto un accordo politico parziale sul Fondo europeo per la difesa, soggetto all'approvazione formale da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, che promuoverà una base industriale della difesa innovativa e competitiva e contribuirà all'autonomia strategica dell'UE.

Il Fondo europeo per la difesa, proposto dalla Commissione a giugno 2018 nell'ambito del bilancio dell'UE a lungo termine per il periodo 2021-2027, rientra tra le iniziative volte a rafforzare la capacità dell'UE di proteggere i suoi cittadini. Il Fondo dovrebbe avere una dotazione di 13 miliardi di € nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, per coprire sia la componente della ricerca che quella delle capacità.

Già negli orientamenti politici del giugno 2014 il Presidente Juncker aveva reso il rafforzamento della sicurezza dei cittadini europei una priorità. Da allora la Commissione europea, sotto la guida del Presidente Juncker e con il sostegno degli Stati membri, si sta muovendo affinché la cooperazione in materia di difesa diventi realtà nel bilancio dell'UE.

Coordinamento delle politiche economiche nell'UE: ci sono progressi ma le sfide rimangono



I membri del Parlamento europeo e i Parlamenti dei paesi europei hanno valutato il ciclo annuale delle politiche sociali ed economiche a livello europeo, meglio noto come il Semestre europeo, svoltosi a Bruxelles lo scorso 18 e 19 febbraio in occasione della Settimana parlamentare europea.

In merito al progresso economico i partecipanti hanno sottolineato che le

economie europee hanno compiuto progressi negli ultimi anni. Il vice-Presidente della Commissione Europea Valdis Dombrovskis ha dichiarato che nel 2019 per la prima volta nessun paese dell'area euro avrà un deficit di bilancio superiore al 3% del PIL, mentre la Commissaria europea per l'occupazione e gli affari sociali, Marianne Thyssen, ha sottolineato che oggi 240 milioni di europei hanno un lavoro, dato maggiore rispetto al passato. La parlamentare spagnola del Partido Popular (parte del gruppo del Partito popolare europeo a livello europeo), María del Mar Angulo, ha dichiarato che l'economia europea ha avuto più di 5 anni di crescita ininterrotta e ha creato 12 milioni di posti di lavoro.

Altri dicono che le prospettive per il futuro appaiono più incerte, stando alle previsioni della Commissione che mostrano la crescita in un'Europa in rallentamento. Le sfide richiamate nel corso della conferenza includono l'età della popolazione, la digitalizzazione, le guerre commerciali e la Brexit. In molti hanno sottolineato che il Semestre europeo include anche le riforme e le politiche sociali.

Dal 2018 il quadro di valutazione sociale ha esaminato in quale misura i paesi europei stanno rendendo effettive le politiche sociali. Quasi un terzo delle raccomandazioni fatte agli stati membri durante il Semestre europeo riguardano le priorità sociali e dell'istruzione. "L'Europa non è pensata soltanto per le banche e gli affari, ma prima e soprattutto per le persone", ha dichiarato la Commissaria Thyssen.

D'altra parte, alcuni dei politici intervenuti hanno richiesto coerenza tra le raccomandazioni relative alle politiche economiche e quelle invece relative alle politiche sociali e dell'istruzione. L'85% delle raccomandazioni a sostegno degli interessi dei sistemi finanziari potenti sono state rese effettive; mentre quelle legate all'istruzione o alle politiche sociali sono state lasciate da parte", ha affermato Gabriela Cretu del Senato rumeno, esponente del PSD (parte del gruppo dei Socialisti e democratici a livello europeo). L'eurodeputato italiano Roberto Gualtieri, membro dei Socialisti e democratici, ha dichiarato che se negli anni precedenti il consolidamento fiscale ha aggravato l'impatto della crisi e il recente mix di politiche degli ultimi anni è diventato "più equilibrato" con l'introduzione della flessibilità e dell'integrazione della dimensione sociale. Ha anche richiesto norme più semplici sul semestre e maggiore dialogo fra i Parlamenti nazionali e il Parlamento europeo.

LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'EUROPA

Il Libro Bianco sul Futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono.

Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà.

Gli scenari, che contemplano una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

- **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016.
- **Scenario 2: Solo il Mercato Unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul Mercato Unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori.
- **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi".
- **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori.
- **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente.

Il Libro Bianco segna l'inizio di un processo in cui l'UE a 27 deciderà il futuro dell'Unione.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.

NOTIZIE DAL CENTRO



Primavera dell'Europa

Primavera dell'Europa - Elezioni europee 2019: dialogo con i first time voters

Il Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest sta organizzando per il prossimo 21 marzo ore 10.30, la manifestazione dal titolo “Primavera dell'Europa – Elezioni Europee 2019: dialogo con i first time voters”. L'evento è rivolto agli studenti delle ultime classi degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado della provincia di Teramo, che si apprestano a votare per la prima volta alle elezioni del Parlamento europeo ed ha lo scopo di illustrare loro il quadro istituzionale dell'Unione europea e le principali politiche, con un particolare riguardo al ruolo del Parlamento Europeo, il funzionamento della macchina elettorale europea e l'importanza della partecipazione, enfatizzando la possibilità del cittadino di scegliere a chi affidare il potere di decidere su tematiche cruciali per la vita quotidiana dei cittadini europei. Nel corso dell'evento i giovani saranno coinvolti in un dialogo, attraverso il quale avranno la possibilità di confrontarsi esprimendo il loro pensiero, in un esercizio di partecipazione attiva.

Sarà altresì l'occasione per incentivare i giovani a partecipare alla campagna del Parlamento e della Commissione in vista delle Elezioni europee, denominata “Stavoltavoto”, che vuole stimolare non solo a votare, ma a convincere anche altre persone ad andare a votare, in un esercizio di cittadinanza attiva.

Per partecipare si prega di inviare una mail all'indirizzo: europedirect@copeteramo.it

Primavera dell'Europa - Dialogo con gli studenti: “Io mi EU- Informo! Dis-Informazione Vs Informazione corretta sulle politiche europee”

Il Centro Europe Direct Abruzzo Nord-Ovest e il Centro di Documentazione Europea dell'Università di Teramo stanno organizzando, per il prossimo 28 marzo 2019 ore 15.00, un dialogo con gli studenti universitari, al fine di coinvolgerli in una riflessione sulle politiche dell'Unione europea, sull'importanza della corretta informazione e sul valore della partecipazione attiva.

L'evento sarà l'occasione per favorire la discussione e il confronto sulle politiche adottate dall'UE ed enfatizzare l'importanza della partecipazione attiva; si discuterà altresì dell'importanza della corretta informazione e della lotta dell'UE alle fake-news in vista delle elezioni europee, intrapresa al fine di ridurre l'impatto negativo della disinformazione online sulla democrazia europea, sui valori, sulla fiducia dei cittadini.

Sarà altresì l'occasione per incentivare i giovani a partecipare alla campagna del Parlamento e della Commissione in vista delle Elezioni europee, denominata “Stavoltavoto”, che vuole stimolare non solo a votare, ma a convincere anche altre persone ad andare a votare, in un esercizio di cittadinanza attiva. La giornata si concluderà con il Concerto "NotEUniTE" alle ore 18.00

CONCORSI E PREMI

Borsa di studio EF per studenti disabili



EF Education First, organizzazione per la formazione internazionale specializzata in programmi di vacanze studio, scambi culturali e soggiorni linguistici, con l'obiettivo di abbattere le barriere per favorire l'educazione, ha lanciato la Borsa di Studio EF per aiutare gli studenti universitari italiani con una disabilità ad apprendere una lingua straniera all'estero. La borsa di studio dal valore di 2000 euro si potrà utilizzare per un corso di lingue EF in uno dei campus EF internazionali. È possibile scegliere fra 9 lingue in oltre 50 destinazioni in tutto il mondo. Per partecipare alle selezioni è necessario che lo studente invii un proprio video, all'indirizzo borsedistudio@ef.com in cui spiega quali motivi lo rendono più adatto degli altri partecipanti, quali sono i suoi obiettivi nel partecipare a quell'esperienza all'estero. Un team di esperti internazionali EF valuterà i video ricevuti.

Scadenza: 31 Marzo 2019

<https://www.ef-italia.it/borsa-studio-estero/>

Obiettivo Terra 2019: contest fotografico

Obiettivo Terra 2019, è il contest fotografico promosso da Fondazione Univerde e Società Geografica Italiana Onlus in occasione della Giornata Mondiale della Terra celebrata ogni 22 aprile. Giunto alla sua decima edizione, il concorso intende sostenere le aree protette italiane, difendendo, valorizzando e promuovendo il nostro patrimonio ambientale a 360 gradi, dai paesaggi, ai borghi, alle tradizioni enogastronomiche e agricolo - artigianali. Possono partecipare tutti i cittadini maggiorenni, residenti o domiciliati in Italia. L'immagine dovrà essere scattata personalmente all'interno di un Parco Nazionale, Regionale o Interregionale o in un'Area Marina Protetta. La partecipazione è gratuita ed è possibile inviare un'unica foto a colori.

La foto decretata quale migliore riceverà un premio da 1000 euro, oltre a una "targa ricordo", e sarà esposta in gigantografia in una piazza della Capitale.

Scadenza: 21 marzo 2019.

<http://www.obiettivoterra.eu>

#euFilmContest per gli appassionati di cinema

La Commissione Europea, DG CONNECT - Direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie ha lanciato la terza edizione del concorso #euFilmContest rivolto agli appassionati di cinema europeo. Per partecipare è necessario rispondere a 18 domande generali sul cinema.

Sono messi in palio 10 viaggi per il Festival del cinema di Cannes, a maggio 2019, spese di viaggio e soggiorno incluse, e avere l'occasione di conoscere il settore audiovisivo europeo ed incontrare i professionisti che vi lavorano. I nomi dei vincitori saranno resi noti all'inizio del mese di aprile del 2019. Per partecipare è necessario avere almeno 18 anni di età.

Scadenza: 19 marzo 2019.

https://wealllovestories.eu/it/filmcontest_it

MYllennium Award per under 30!



Riparte il MYllennium Award, il primo contest multidisciplinare e premio “generazionale” in Italia che si rivolge ai Millennials con l’obiettivo di creare un laboratorio permanente per valorizzare il talento dei giovani under 30.

La call, dedicata ai nati tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, ha l’obiettivo di stimolare e supportare le idee e i

progetti più innovativi della generazione Y.

L’iniziativa, promossa dal Gruppo Barletta e giunta alla quinta edizione, ha supportato negli anni 140 giovani, menti brillanti provenienti da tutta Italia che hanno ricevuto, oltre a un sostegno economico, anche concrete opportunità di tipo professionale e formativo.

Il concorso prevede 8 categorie: MyBook, MyReportage, MyStartup, MyJob, MyFrame, MyMusic, MyCity, MySpor.t.

Per partecipare al MYllennium Award è necessario inviare il proprio progetto attraverso l’apposito modulo.

Scadenza: 30 aprile 2019.

<http://myllenniumaward.org/>

Concorso Giovani Giornalisti – Giulio Regeni

Nell’ambito della IV edizione del Festival itinerante del Giornalismo “dialoghi”, è stata lanciata la III edizione del “Concorso Giovani Giornalisti” dedicato alla memoria di Giulio Regeni, che si avvale del patrocinio dell’Ordine dei Giornalisti FVG.

La partecipazione è libera e gratuita per giovani dai 16 ai 28 anni di qualsiasi nazionalità purché non iscritti ad alcun Albo professionale, per incentivare all’attività del giornalismo e promuovere l’inserimento nella professione.

Per partecipare occorre elaborare da 1 a 3 articoli, ogni articolo dovrà contare un minimo di 2.700 ed un massimo di 3.000 battute, spazi inclusi, dovranno essere inediti, in lingua italiana, e fare riferimento a fatti realmente accaduti.

Queste le tematiche del concorso: attualità, politica interna ed estera, cronaca, cultura e spettacolo, sport, scienza, inchiesta, intervista.

La giuria è formata da: Cristiano Degano, Presidente dell’Ordine dei Giornalisti Fvg, Enzo D’Antona, Direttore de “Il Piccolo”; Omar Monestier, Direttore de “Il Messaggero”

Veneto; Giovanna Casadio, giornalista de “La Repubblica”; Giacomo Russo Spena, giornalista di “Micro Mega”; Giampaolo Mauro, giornalista di Rai Fvg e Floriana Bulfon, giornalista de “L’Espresso”.

I premi in denaro: primo premio 300 euro, secondo premio 120 euro, terzo premio 80 euro.

Vi è la possibilità per il vincitore di frequentare uno stage presso una realtà giornalistica strutturata.

Gli articoli dovranno pervenire entro le ore 24.00 del 3 maggio 2019, “Giornata Mondiale della libertà di stampa”, unitamente alla scheda di partecipazione.

<http://www.festivalgiornalismo.it/>

I am Europe: partecipa al nostro concorso fotografico su Instagram!



Partecipa al contest Instagram “I am Europe” e vinci un viaggio all’Open Day del Parlamento europeo a Bruxelles.

Le elezioni europee si avvicinano e come sai daranno forma al futuro dell’Unione europea. Cos’è l’Europa oggi e cosa diventerà in futuro dipende solo da noi.

Per questo ti chiediamo di condividere un ritratto che immortalino le facce dell’Europa. Avrai così la possibilità di vincere un viaggio alla sede del Parlamento europeo di Bruxelles il prossimo 4 maggio. Quali sono le regole? Prima di tutto devi condividere una tua foto, che sia un selfie, oppure una foto fatta a una o a più persone, che ritragga ad esempio qualcuno di speciale per te, e raccontarci la storia dietro la foto. Quando pubblichiamo lo scatto che hai scelto, assicurati di usare l’hashtag #iameurope e taggare l’account del Parlamento europeo, ossia @europeanparliament. Infine, devi registrarti al sito www.stavoltavoto.eu.

Il tutto va fatto entro le ore 12:00 del 1° aprile 2019.

Per poter prendere parte al concorso, devi vivere in uno degli stati membri dell’UE e avere almeno 18 anni. Inoltre devi godere di tutti i diritti d’autore per la tua foto, devi avere un account Instagram con profilo pubblico.

Fra tutte le foto pervenute saranno scelti sei vincitori, di cui cinque scelti da noi e uno scelto da tutti voi. Durante il contest, i post migliori saranno condivisi all’account Instagram del Parlamento europeo (col cosiddetto *regram*) e quello che riceverà più *like* sarà proclamato il vincitore scelto da tutti voi. Le foto vincitrici, assieme a una selezione dei migliori scatti condivisi, saranno mostrate alla sede del Parlamento europeo di Bruxelles, in occasione della mostra del 4 maggio a cui saranno invitati i sei vincitori.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20190117STO23723/i-am-europe-partecipa-al-nostro-concorso-fotografico-su-instagram>

Concorso Europa e giovani 2019!

L’Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia (IRSE) bandisce il concorso “Europa e giovani 2019”.

Possono parteciparvi studenti di Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutte le regioni italiane e dell’Unione Europea realizzando un elaborato sulla base di varie tracce tra cui poter scegliere.

I premi, del valore di 400, 300, 200 e 100 euro, verranno consegnati a singoli universitari e studenti di scuole secondarie di secondo grado; gruppi delle scuole secondarie di primo grado e primaria. Inoltre, i vincitori saranno premiati anche con libri e materiali per l’apprendimento delle lingue straniere.

I lavori dovranno pervenire (in duplice copia per gli scritti e singola per le video presentazioni) a mezzo posta e via e-mail. La premiazione avrà luogo il 12 maggio 2019.

Scadenza: 22 marzo 2019.

<https://centroculturapordenone.it/irse/concorsi/europa-e-giovani/concorso-europa-e-giovani-2019>

BANDI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA

Nuovo Bando Erasmus+ 2019

È stato pubblicato il bando Erasmus+ 2019 che sostiene progetti e iniziative nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport. Nello specifico ecco le azioni sostenute e le relative scadenze.



Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019 per il settore gioventù)

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù (21 marzo 2019 per i settori istruzione e formazione; 5 febbraio, 30 aprile e 1° ottobre 2019 per il settore gioventù)

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani (30 aprile e 1° ottobre 2019)

Sport

Partenariati di collaborazione (4 aprile 2019)

Piccoli partenariati di collaborazione (4 aprile 2019)

Eventi sportivi europei senza scopo di lucro (4 aprile 2019)

Può partecipare al bando qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socio - educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù. I paesi ammissibili sono: Stati membri UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Serbia.

Il nuovo bando ha un budget totale di 2 733,4 milioni di EU.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ le proposte presentate dovranno riferirsi alle priorità politiche comuni trasversali e alle priorità previste per i diversi settori identificate dalla Commissione Europea.

Le priorità politiche comuni trasversali sono:

- Obiettivi della Strategia Europa 2020
- Obiettivi Education and Training 2020
- Riconoscimento delle qualifiche e trasparenza
- Educazione all'imprenditorialità
- ICT e Risorse educative a distanza (OER)
- Multilinguismo

Per tutte le info: www.erasmusplus.it

Programma Europa Creativa

Europa Creativa è un programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione transettoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

Il Programma mira a promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio culturale europeo, nonché a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi. In particolare, gli obiettivi specifici del programma sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, soprattutto degli artisti, nonché raggiungere un nuovo e più ampio pubblico, con particolare riguardo ai bambini, ai giovani, alle persone disabili e ai gruppi sottorappresentati;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni dei settori culturali e creativi;
- sostenere la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire lo sviluppo delle politiche, l'innovazione, l'audience development e nuovi modelli di business nei settori culturali e creativi.

Europa Creativa sostiene tutti i settori culturali e creativi, ed è strutturato in due sottoprogrammi settoriali: il sottoprogramma Cultura, dedicato al settore culturale e creativo, e il sottoprogramma Media (dedicato al settore dell'audiovisivo).

Sono state pubblicate le seguenti call relative al sottoprogramma Media:

- **Bando EACEA/33/2018 - Sostegno all'educazione cinematografica**, progetti riguardanti la realizzazione di un catalogo curato di film europei, e del materiale didattico correlato, da mettere a disposizione dei giovani di età compresa tra 11-18 anni che frequentano scuole primarie e secondarie nei Paesi ammissibili. Scadenza 07/03/2019;
- **Bando EACEA/30/2018 - Promozione di opere audiovisive online**. Scadenza 05/04/2019;
- **Bando EACEA/22/2018 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione**. Scadenza 24/04/2019;
- **Bando EACEA/32/2018 - Sostegno ai festival cinematografici**. I Festival devono prevedere una programmazione di almeno il 70% di opere (fiction, documentari, animazione) o di almeno 100 lungometraggi o 400 cortometraggi, provenienti dai Paesi ammissibili al Programma Media. Scadenza 07/05/2019;
- **Bando EACEA/27/2018 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno automatico**. Scadenza 05/09/2019.

Tutte le info: www.europacreativa-media.it/

Horizon 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei. Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro. Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA - Risorse per 27,8 miliardi di euro

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER);
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione;
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE - Risorse per 20,2 miliardi di euro

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ - Risorse per 35,8 miliardi di euro

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR);
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET).

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

Programma COSME 2014-2020



Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e help-desks.

COSME si rivolge in particolare a: imprenditori, che diverranno beneficiari di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese, soprattutto PMI; cittadini, desiderosi di mettersi in proprio, che si trovano a fronteggiare le difficoltà legate alla creazione o allo sviluppo di un'impresa; autorità degli Stati membri ai quali sarà fornita una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione ed attuazione di efficaci riforme politiche.

L'assegnazione dei fondi nell'ambito del programma COSME è gestita da intermediari finanziari, come banche, garanzie comuni e fondi di capitale di rischio. Le PMI possono accedere a questi fondi attraverso un portale finanziario sostenuto dall'Unione europea.

I Paesi partecipanti al Programma sono: gli Stati Membri UE; i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE), conformemente alle disposizioni dell'accordo SEE, e altri paesi europei qualora accordi e procedure lo consentano; i Paesi aderenti, i Paesi candidati e i potenziali candidati, conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro e nelle decisioni del Consiglio di associazione o in accordi simili; i Paesi nei cui confronti si applicano le politiche europee di vicinato, qualora gli accordi e le procedure lo consentano e conformemente ai principi e alle condizioni generali per la partecipazione di questi paesi ai programmi dell'Unione stabiliti nei rispettivi accordi quadro, protocolli agli accordi di associazione e decisioni del Consiglio di associazione.

Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

Europa per i cittadini: candidature 2019

Il Programma "Europa per i Cittadini 2014-2020" mira ad avvicinare i cittadini europei all'Unione Europea, proponendosi di colmare la distanza, talvolta dai primi avvertita, dalle istituzioni europee. Si divide in due Strand: Memoria europea e Impegno democratico e partecipazione civica, che persegue le seguenti priorità tematiche: discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo; promuovere la solidarietà in tempi di crisi; promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze. Nell'ambito di quest'ultimo sono attivi i seguenti bandi:

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città e mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. Possono partecipare città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

Budget: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Scadenze: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° febbraio e il 31 ottobre 2020.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate, promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune nel contesto degli obiettivi del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner.

Possono partecipare città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

Budget: contributo Ue di massimo € 150.000 per progetto.

Scadenze: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2020.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Il progetto deve puntare a stimolare riflessioni, dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma. Possono partecipare organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità locali/regionali.

Budget: contributo Ue di massimo € 150.000 per progetto.

Scadenza: 01/09/2019, per progetti aventi inizio tra il 1° marzo e il 31 agosto 2020.

Per ulteriori info: https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en

Corpo europeo di solidarietà: bando 2019

Il bando supporta le seguenti azioni:

Volontariato

Attività di solidarietà a tempo pieno, non retribuita, svolta da giovani nel proprio paese di residenza o all'estero. Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Tirocini e Lavori

Il tirocinio consiste in un periodo di pratica lavorativa a tempo pieno, da 2 a 6 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà. Il tirocinio è rinnovabile una volta sola per una durata complessiva di 12 mesi all'interno della stessa organizzazione.

Il lavoro consiste in attività di solidarietà a tempo pieno, per un periodo da 3 a 12 mesi, retribuita dall'organizzazione che impiega il partecipante al Corpo europeo della solidarietà. I tirocini e i lavori possono svolgersi sia nel Paese di residenza del giovane partecipante al Corpo europeo della solidarietà sia in un Paese diverso da quello di residenza.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale.

I progetti possono durare da 2 a 12 mesi e devono svolgersi nel Paese di residenza dei partecipanti al progetto. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo affrontando priorità individuate a livello europeo.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere il Marchio di Qualità (Quality Label), che certifica che l'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà sia in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà.

Le candidature per ottenere il Marchio possono essere presentate all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza, oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA.

Il bando stabilisce diverse scadenze a seconda dell'azione di interesse:

- Progetti di volontariato: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019
- Partenariati di volontariato: 30 aprile 2019
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: 28 settembre 2019
- Tirocini e Lavori: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019
- Progetti di solidarietà: 30 aprile 2019; 1 ottobre 2019

https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps/how-to-apply_en

Programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza": bandi 2019

I bandi intervengono su diversi ambiti: cittadinanza, diritti dei minori, tutela della privacy, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, compreso l'incitamento all'odio online.

Bando REC-RCHI-PROF-AG-2019: capacity-building nel campo dei diritti dei minori e della giustizia a misura di minore

Budget: 4.000.000 euro

Scadenza: 14 maggio 2019

Bando REC-RCIT-CITI-AG-2019: migliorare la consapevolezza dei diritti di cittadinanza UE e l'inclusione dei cittadini «mobili» dell'UE e sostenere la collaborazione fra autorità nazionali competenti in materia elettorale

Budget: 1.500.000 euro

Scadenza: 11 aprile 2019

Bando REC-RDAT-TRAI-AG-2019: bando ristretto alle Autorità nazionali per la protezione dei dati - sensibilizzare le parti interessate sulla nuova legislazione in materia di protezione dei dati

Budget: 1.000.000 euro

Scadenza: 11 aprile 2019

Bando REC-RDAP-GBV-AG-2019: prevenire e combattere tutte le forme di violenza nei confronti di bambini, giovani e donne

Budget: 11.700.000 euro

Scadenza: 13 giugno 2019

Bando REC-RDIS-DISC-AG-2019: promuovere l'effettiva attuazione del principio di non discriminazione

Budget: 4.000.000 euro

Scadenza: 20 giugno 2019

Bando REC-RDIS-NRCP-AG-2019: sostegno ai Contact Point Nazionali per i Rom

Budget: 1.000.000 euro

Scadenza: 20 giugno 2019

Bando REC-RGEN-WWLB-AG-2019: bando ristretto alle Autorità nazionali - colmare il divario di genere lungo l'arco della vita

Budget: 3.000.000 euro

Scadenza: 16 maggio 2019

Bando REC-RRAC-RACI-AG-2019: prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza e monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online

Budget: 7.000.000 euro

Scadenza: 24 aprile 2019

Tutte le info: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/>